Apprendimento della lingua tedesca e inglese a favore della popolazione adulta, nell'ambito del Programma (FSE+) 2021/2027

Avviso per la presentazione di proposte progettuali relative alla predisposizione di un catalogo degli interventi di formazione permanente
Delibera n. 1034 del 18/07/2025

Approvazione dell'"Avviso per la presentazione di proposte progettuali relative alla predisposizione di un catalogo di interventi di formazione permanente per l'apprendimento della lingua tedesca e inglese a favore della popolazione adulta", nell'ambito del Programma (FSE+) 2021-2027 della Provincia autonoma di Trento.

PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO
Reg. delib. n. 1034 Prot. n.
VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA PROVINCIALE
OGGETTO:
Approvazione dell'"Avviso per la presentazione di proposte progettuali relative alla predisposizione di un catalogo di interventi di formazione permanente per l'apprendimento della lingua tedesca e inglese a favore della popolazione adulta", nell'ambito del Programma (FSE+) 2021-2027 della Provincia autonoma di Trento.
Il giorno 18 Luglio 2025 ad ore 11:55 nella sala delle Sedute in seguito a convocazione disposta con avviso agli assessori, si è riunita LA GIUNTA PROVINCIALE
sotto la presidenza del VICEPRESIDENTE ACHILLE SPINELLI
Presenti: ASSESSORE ROBERTO FAILONI
FRANCESCA GEROSA
MATTIA GOTTARDI
SIMONE MARCHIORI
MARIO TONINA
Assenti: PRESIDENTE MAURIZIO FUGATTI
ASSESSORE GIULIA ZANOTELLI
Assiste: IL DIRETTORE GENERALE RAFFAELE DE COL
Il Presidente, constatato il numero legale degli intervenuti, dichiara aperta la seduta RIFERIMENTO : 2025-S116-00089

Il Relatore comunica,
la capacità di comunicare in più lingue, se da un lato è un elemento fondante per la costruzione di una più diffusa identità comune europea, dall'altro è fra le competenze chiave necessarie per avere maggiori opportunità di accesso e successo nell'attuale mercato del lavoro. La competenza multilinguistica rende l'economia nel suo complesso più dinamica in un contesto globale altamente interconnesso e competitivo. La mancanza di competenze linguistiche è dunque un ostacolo alla mobilità intra-europea, sia con riferimento all'educazione sia per l'accesso al mercato del lavoro, rendendo contestualmente meno dinamica l'economia

europea e locale.
Uno degli obiettivi strategici dell'Unione Europea è garantire che tutti i cittadini siano in grado di comunicare in almeno due lingue straniere, oltre alla propria lingua madre. Tale obiettivo viene perseguito attraverso programmi europei, nonché mediante interventi a livello nazionale e locale. Il metodo più efficace per raggiungere questo traguardo è rappresentato dall'insegnamento precoce e continuativo delle lingue straniere lungo tutto il percorso educativo. Accanto a ciò, assume particolare rilievo l'apprendimento permanente, in linea con quanto previsto dal "Quadro strategico per la cooperazione europea nel settore dell'istruzione e della formazione (ET2020)".
Nel contesto economico trentino, la competenza multilinguistica si traduce in un vantaggio competitivo sia per le imprese sia per le persone in cerca di occupazione, come dimostrato dalla correlazione positiva tra la conoscenza delle lingue straniere e la probabilità di inserimento nel mondo del lavoro. Promuovere una diffusa conoscenza linguistica nella popolazione è pertanto strategico per un territorio, come quello trentino, con una forte vocazione turistica e una dimensione produttiva orientata all'internazionalizzazione. Ciò consente di elevare la qualità dell'offerta locale e di favorire l'attrattività del territorio anche per eventi e manifestazioni a carattere internazionale.
Con riferimento al sistema educativo provinciale, è importante mantenere un'ampia e qualificata offerta linguistica rafforzandone la dimensione europea anche attraverso la formazione iniziale e continua degli insegnanti al fine di migliorarne le competenze linguistiche; l'acquisizione, in ambito scolastico, di buone competenze multilinguistiche da parte degli studenti rende loro possibile la fruizione delle ampie opportunità offerte dai programmi europei in materia di istruzione,
formazione e gioventù (cfr. Raccomandazione del Consiglio dell'Unione europea del 22 maggio 2019 su "un approccio globale all'insegnamento e all'apprendimento delle lingue" (2019/C 189/03).
Al fine di promuovere il miglioramento delle competenze linguistiche della popolazione adulta trentina per quanto riguarda il tedesco e l'inglese, si ritiene pertanto opportuno approvare un apposito Avviso per la predisposizione di un catalogo di interventi formativi a cui i cittadini adulti possano accedere, allegato 1) parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, il quale costituisce una procedura aperta per la concessione di sovvenzioni a organismi pubblici e privati aventi le caratteristiche in esso indicate.
Con il presente provvedimento si ritiene pertanto necessario approvare l'Avviso, allegato 1 parte integrante e sostanziale del presente atto, con il quale l'Amministrazione provinciale intende pertanto predisporre un catalogo di percorsi di formazione linguistica per adulti (lingue tedesca e inglese), articolato per sedi di svolgimento, lingua e livelli linguistici. I progetti formativi di lingua tedesca ed inglese, saranno adeguatamente strutturati al fine di consentire il passaggio di livello linguistico - conformemente al Quadro Comune di Riferimento Europeo per le Lingue (CEFR) -
rispettivamente da A1 a A2 (Elementare), da A2 a B1 (Pre-Intermedio o Basso Intermedio), da B1 a B2 (Post Intermedio) e da B2 a C1 (Avanzato). L'Avviso in argomento fissa le modalità e le scadenze per la presentazione delle proposte progettuali.

La modulistica per la presentazione delle proposte progettuali sarà approvata invece con determinazione del dirigente del Servizio formazione professionale, formazione terziaria e funzioni di sistema.
Tale Avviso verrà pubblicato ai sensi del paragrafo 3.1 del documento" Metodologia e criteri di selezione delle operazioni finanziate nell'ambito del Programma Fondo sociale europeo plus (FSE+) 2021 - 2027", così come approvato dal Comitato di Sorveglianza congiunto del PR FSE+ e del PR FESR della Provincia Autonoma di Trento - periodo di programmazione 2021-2027 nella seduta del 22 novembre 2022 e adottato con deliberazione di Giunta provinciale n. 2357 del 16
dicembre 2022 e s.m.
Si dà atto che la procedura aperta per la concessione di sovvenzioni, in approvazione, non costituisce "appalto pubblico" e pertanto non è soggetto alla pubblicazione nella Gazzetta Ufficiale dell'Unione Europea; i finanziamenti che saranno erogati sulla base del presente provvedimento non costituiscono inoltre aiuto di stato di cui al comma 1 dell'art. 107 del Trattato sul funzionamento dell'Unione Europea in quanto si tratta di una procedura aperta e non vi è vantaggio economico a favore dei soggetti che attuano gli interventi.
I progetti presentati saranno valutati secondo i Criteri generali di valutazione, approvati con deliberazione

della Giunta provinciale n. 2368 del 21 dicembre 2023, dal Nucleo tecnico di valutazione incaricato ai sensi dell'art. 22 del Decreto del Presidente della Provincia n. 13-89/Leg.
del 30 giugno 2023.
In seguito alla valutazione dei progetti presentati e alla loro approvazione, l'affidamento in gestione dei progetti che risulteranno finanziabili, è condizionata all'accreditamento del soggetto proponente secondo quanto disposto dalla deliberazione della Giunta provinciale 18 luglio 2008, n. 1820,
avente per oggetto: "Sistema di accreditamento per l'affidamento in gestione degli interventi formativi cofinanziati dal Fondo sociale europeo: specificazione dei requisiti e determinazione della documentazione da presentare, ai sensi della Sezione III del regolamento "Disciplina del coordinamento e dell'attuazione degli interventi della Provincia cofinanziati dal Fondo sociale europeo" di cui al decreto del Presidente della Provincia 9 maggio 2008, 18-125/Leg. nel rispetto di quanto previsto dal decreto del Ministero del Lavoro e della Previdenza Sociale n. 166/01" e s.m..
Risulta inoltre necessario approvare le "Disposizioni generali di gestione", allegato 2 parte integrante e sostanziale del presente atto, le quali stabiliscono gli obblighi dell'organismo affidatario degli interventi accanto a quanto stabilito nei Criteri di attuazione approvati con la deliberazione della Giunta provinciale n. 2006 di data 20 ottobre 2023 avente a oggetto l'"
Approvazione dei "Criteri e modalità per l'attuazione del Programma Fondo sociale europeo plus 2021-2027" della Provincia autonoma di Trento".
Poiché l'Avviso in argomento prevede che il controllo in capo all'Amministrazione su alcuni requisiti autodichiarati dai partecipanti ai sensi ai sensi degli artt. 46 del d.P.R. 445/2000 possa essere fatto successivamente all'attribuzione del finanziamento, e che, in caso di attestazioni mendaci, il partecipante debba essere escluso dalla partecipazione al corso nonchè restituire all'Amministrazione il costo pro-capite del corso, si ritiene di prevedere che in tali casi i partecipanti non siano conteggiati per il calcolo del tasso di corsisti formati del percorso di cui alla tabella 7 dell'Avviso come riportato nell'allegato 1), parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, in quanto il ritiro dal percorso non è da imputarsi ai Soggetti attuatori delle attività
formative.
Gli interventi di cui al presente provvedimento sono pertanto finanziati nell'ambito del Programma Fondo sociale europeo plus (FSE +) 2021-2027, a valere sulle risorse programmate per la Priorità 2

"Istruzione e formazione", obiettivo specifico g) "Promuovere l'apprendimento permanente",
azione esemplificativa g.1) "Interventi di formazione permanente rivolti alla cittadinanza, con anche eventuale tirocinio, volti a favorire il mantenimento e lo sviluppo dei livelli di competenze necessari per interagire e lavorare in modo efficace nel contesto economico attuale caratterizzato da un alto contenuto tecnologico e di conoscenza, nonché condizionato da logiche internazionali, con particolare attenzione agli interventi per promuovere l'internazionalizzazione del sistema economico trentino quali la formazione linguistica, la mobilità internazionale (tramite full immersion linguistica e tirocini all'estero), interventi personalizzati di sviluppo di competenze professionali specialistiche, nonché interventi volti a sviluppare le competenze digitali e delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione in un'ottica di superamento del digital divide e attuate anche attraverso la diffusione di device tecnologici."
In merito a quanto approvato con la presente deliberazione è stato acquisito il parere obbligatorio dell'Autorità di Gestione ai sensi dell'art. 10, comma 2, del regolamento d'esecuzione dell'art. 18
della legge provinciale 16 febbraio 2015, n. 2 per l'attuazione del Programma Fondo sociale europeo plus (FSE+) 2021-2027 ed i pareri dei Servizi competenti di cui alla deliberazione della Giunta provinciale n. 6 del 15 gennaio 2016.
Tutto ciò premesso,
LA GIUNTA PROVINCIALE
visti gli atti citati nelle premesse,
la legge provinciale 7 agosto 2006, n. 5 recante "Legge provinciale sulla scuola";
la legge provinciale di data 16 febbraio 2015, n. 2 recante "Attività della Provincia nell'ambito dell'Unione europea, rapporti interregionali e cooperazione territoriale" e in particolare gli artt. 18 -

20;
il Regolamento d'esecuzione dell'articolo 18 della legge provinciale 16 febbraio 2015, n. 2 (legge provinciale sull'Europa 2015) per l'attuazione del programma Fondo sociale europeo plus (FSE+) e del programma Fondo europeo di sviluppo regionale (FESR) 2021-2027, approvato con Decreto del Presidente della Provincia n. 13-89/Leg. di data 30 giugno 2023 (c.d. "Regolamento FSE+ e FESR");
il Regolamento (UE) n. 2021/1060 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021, recante disposizioni comuni applicabili al Fondo europeo di sviluppo regionale, al Fondo sociale europeo plus, al Fondo di coesione, al Fondo per una transizione giusta, al Fondo europeo per gli affari marittimi, la pesca e l'acquacoltura, e le regole finanziarie applicabili a tali fondi e al Fondo Asilo, migrazione e integrazione, al Fondo Sicurezza interna e allo Strumento di sostegno finanziario per la gestione delle frontiere e la politica dei visti;
il Regolamento (UE) 2021/1057 del Parlamento europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021 che istituisce il Fondo sociale europeo plus (FSE+);

l'"Accordo di Partenariato della programmazione della politica di coesione 2021-2027" dello Stato italiano, approvato dalla Commissione europea con decisione C(2022) 4787 del 15 luglio 2022;
il Programma FSE+ 2021-2027 della Provincia autonoma di Trento, approvato dalla Commissione europea con decisione dell'8 agosto 2022 C(2022) 5852 e approvato con deliberazione della Giunta provinciale n. 1810 del 7 ottobre 2022;
il documento "Metodologia e criteri di selezione delle operazioni finanziate nell'ambito del Programma Fondo sociale europeo plus (FSE+) 2021-2027" approvato dal Comitato di Sorveglianza congiunto del PR FSE+ e del PR FESR della Provincia autonoma di Trento - periodo di programmazione 2021-2027 nella seduta del 22 novembre 2022 e adottato con deliberazione di Giunta provinciale n. 2357 del 16 dicembre 2022 e s.m.;
la deliberazione della Giunta provinciale n. 1119 di data 23 giugno 2023 e s.m., avente ad oggetto l'approvazione delle "Descrizioni dei Sistemi di gestione e controllo dell'Autorità di gestione relativamente ai Programmi Fondo sociale europeo plus (PR FSE+) e Fondo europeo di sviluppo regionale (PR FESR) 2021-2027 della Provincia autonoma di Trento";
i "Criteri e modalità per l'attuazione del Programma FSE+ 2021-2027", approvati con deliberazione della Giunta provinciale n. 2006 del 20 ottobre 2023 (Criteri di attuazione FSE+);
la deliberazione della Giunta provinciale n. 122 del 7 febbraio 2025 concernente la "Nomina del Nucleo tecnico di valutazione delle proposte progettuali a contenuto formativo presentate nell'ambito degli Avvisi relativi al Programma Fondo sociale europeo plus (FSE+) 2021-2027 della Provincia autonoma di Trento per le annualità 2025, 2026 e 2027";
la deliberazione della Giunta provinciale n. 1820 del 18 luglio 2008 e s.m. inerente al sistema di accreditamento per l'affidamento in gestione degli interventi formativi cofinanziati dal Fondo sociale europeo nella quale vengono specificati i requisiti e determinata la documentazione da presentare per ottenere l'accreditamento;
la deliberazione della Giunta provinciale n. 2368 del 21 dicembre 2023 che approva i criteri generali e la griglia di valutazione delle proposte progettuali a contenuto formativo presentate nell'ambito del Programma FSE+ 2021-2027 della Provincia autonoma di Trento.
la legge provinciale 30 novembre 1992 n. 23, recante "Principi per la democratizzazione, la semplificazione e la partecipazione all'azione amministrativa provinciale e norme in materia di procedimento amministrativo";
l'articolo 56 e l'allegato n. 4/2 del D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118 recante "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42";
a voti unanimi, espressi nelle forme di legge,
D E L I B E R A
1) di approvare, per le motivazioni espresse in premessa, l'"Avviso per la presentazione di proposte progettuali relative alla predisposizione di un catalogo di interventi di formazione

permanente per l'apprendimento della lingua tedesca e inglese a favore della popolazione adulta", nell'ambito del Programma Fondo sociale europeo plus (FSE+) 2021-2027 della Provincia autonoma di Trento, di cui all'allegato 1, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
2) di dare atto che le attività di cui al presente Avviso sono finanziate nell'ambito del Programma Fondo sociale europeo plus (FSE+) 2021-2027 a valere sulle risorse programmate per la Priorità 2 "Istruzione e formazione", obiettivo specifico g) "Promuovere l'apprendimento permanente", azione esemplificativa g.1) ""Interventi di formazione permanente rivolti alla cittadinanza, con anche eventuale tirocinio, volti a favorire il mantenimento e lo sviluppo dei livelli di competenze necessari per interagire e lavorare in modo efficace nel contesto economico attuale caratterizzato da un alto contenuto tecnologico e di conoscenza, nonché condizionato da logiche internazionali, con particolare attenzione agli interventi per promuovere l'internazionalizzazione del sistema economico trentino quali la formazione linguistica, la mobilità internazionale (tramite full immersion linguistica e tirocini all'estero),
interventi personalizzati di sviluppo di competenze professionali specialistiche, nonché
interventi volti a sviluppare le competenze digitali e delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione in un'ottica di superamento del digital divide e attuate anche attraverso la diffusione di device tecnologici."
3) di approvare le "Disposizioni generali di gestione", allegato 2) parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, da sottoscrivere da parte degli organismi presentatori di ipotesi progettuali a valere sull'Avviso di cui al precedente punto 1);
4) di demandare l'attuazione dell'Avviso di cui al punto 1) al Servizio formazione professionale, formazione terziaria e funzioni di sistema, in qualità di Struttura provinciale competente per l'attuazione degli interventi di cui all'azione esemplificativa g.1) del Programma FSE+ così
come previsto nella "Descrizione dei Sistemi di gestione e controllo" approvata con deliberazione della Giunta provinciale n. 1119 di data 23 giugno 2023, con il coordinamento tecnico della UMSe Europa, Autorità di gestione del Programma FSE+ 2021-2027;
5) di prevedere che, qualora il controllo dei requisiti dei partecipanti sia in capo all'Amministrazione provinciale e il mancato possesso dei requisiti sia accertato dopo il finanziamento del percorso, i partecipanti non siano conteggiati per il calcolo del tasso di corsisti formati del percorso come da tabella 7 dell'Avviso di cui all'allegato 1), parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
6) di prenotare, per le motivazioni espresse in premessa, la somma di euro 2.000.000,00,
imputando la stessa in base all'esigibilità della spesa ai sensi dell'art.56 e allegato 4/2 del D.lgs 23 giugno 2011, n. 118, sul capitolo 256830 dell'esercizio finanziario 2026 di cui euro 30.000,00 riservati per garantire l'accessibilità agli interventi dei partecipanti con disabilità;
7) di dare atto che con successivo provvedimento del dirigente del Servizio formazione professionale, formazione terziaria e funzioni di sistema verrà approvata la modulistica per la presentazione delle proposte progettuali;
8) di pubblicare l'Avviso e le relative Disposizioni generali di gestione di cui ai precedenti punti 1) e 2) sul sito internet istituzionale della Provincia Autonoma di Trento, ai sensi del comma 7
dell'art. 31 della legge provinciale 30 novembre 1992, n. 23, e nella sezione del sito dedicata al Programma FSE+ www.provincia.tn.it/fse+;

9) di demandare a successive determinazioni del dirigente del Servizio formazione professionale, formazione terziaria e funzioni di sistema, l'approvazione dell'esito del procedimento di valutazione ed il finanziamento delle proposte progettuali valutate ammissibili fino all'esaurimento delle risorse disponibili;
10) di dare atto che, per le motivazioni espresse in premessa, gli interventi del presente provvedimento non costituiscono aiuti di stato di cui al comma 1 dell'art. 107 del Trattato sul funzionamento dell'Unione Europea e pertanto non sono soggetti alle disposizioni relative al registro nazionale aiuti di stato di cui all'art. 52 della legge n. 234/2012;
11) di stabilire che il codice CUP verrà attribuito a ciascun progetto in fase di finanziamento con successivo provvedimento del dirigente del Servizio formazione professionale, formazione terziaria e funzioni di

sistema;
12) di dare atto che il responsabile del procedimento è la dott.ssa Cristina Ioriatti, dirigente del Servizio formazione professionale, formazione terziaria e funzioni di sistema e il domicilio digitale è serv.formazione@pec.provincia.tn.it;
13) di dare atto che, contro il presente provvedimento, fermo restando la possibilità di adire la competente autorità giurisdizionale a seconda dei vizi sollevati è possibile ricorrere al Presidente della Repubblica nel termine di 120 giorni dalla pubblicazione del provvedimento stesso.

Adunanza chiusa ad ore 12:30
Verbale letto, approvato e sottoscritto.